

Osservatorio “Boris Giuliano” - www.mafieinliguria.it

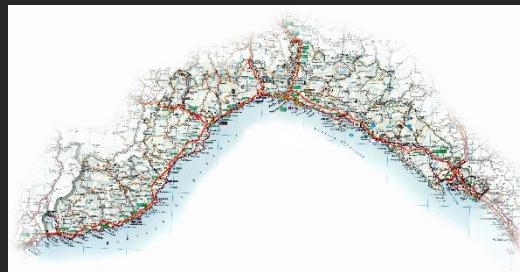
MAFIE IN LIGURIA



LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE
LIGURIA

Dall'infiltrazione ai processi dei nostri giorni

Il radicamento



- **Liguria terra di confine:** meta dei soggiorni obbligati (anni '70), occasione di profitti ingenti e rifugio per latitanti
- **Caso Teardo:** Nel 1983 l'ex presidente della giunta ligure viene arrestato per associazione di tipo mafioso, concussione ed altri reati. Verrà assolto dalla prima accusa, ma condannato a 12 anni, poi ridotti a 7.
- **Processo Colpo della Strega:** viene contestata l'associazione mafiosa ad un gruppo di calabresi radicati nel ponente ligure (Marcianò, Palamara, Morabito...). Per i giudici il fenomeno è ancora *in nuce*, impossibile riconoscere il reato associativo.
- **Omicidi sospetti a Genova:** Juliano Giuliana (1991); Luciano Gaglianò (1991); Giovanni Fucci (1991, figlio di Francesco, «Mano e pece», un camorrista); Gaetano Gardini (re del *totonero*, 1991, buca di S.Matteo); Triplice omicidio di Pegli (1994); Cosimo Felice (1994, imputato per l'omicidio Fucci)

La malavita nei “vicoli”

I Siciliani

- Decine dei Fiandaca-Emmanuello: legati al mafioso «Piddu» Madonia, condannati per gravi reati, anche per associazione mafiosa.
- Famiglia Canfarotta: oggetto di una maxi-confisca, per 5 mln di euro, circa 100 immobili

I Calabresi

- Processo Taurus: viene contestata l'associazione mafiosa ad un gruppo criminale originario di Taurianova, ma arrivano condanne solo per associazione per delinquere

2010

la Liguria si risveglia 'ndranghetista

- **Vincenzo Moio**, ex vicesindaco di Ventimiglia, intercettato mentre chiede sostegno elettorale per la figlia Fortunella, candidata alle regionali.
- Intercettati anche **Alessio Saso**, poi eletto consigliere regionale, e **Aldo Praticò**, già consigliere comunale: entrambi saranno indagati per corruzione elettorale aggravata dall'agevolazione mafiosa.
- Luglio 2010: inizia l'operazione Crimine-Infinito, delle DDA di Milano e Reggio Calabria. Vengono arrestati a Genova **Domenico Gangemi** (fruttivendolo di S.Fruttuoso) e **Domenico Belcastro**.

Gangemi, a colloquio col superboss Oppedisano, rivela:
«Siamo tutti una cosa, pare che la Liguria è 'ndranghetista; quello che c'era qui lo abbiamo portato lì».

2010

la Liguria si risveglia 'ndranghetista

- La relazione annuale della Direzione Nazionale Antimafia racconta l'esistenza di vari «locali» di 'ndrangheta in Liguria, con una «camera di compensazione» situata a Ventimiglia.
- I malavitosi sono dediti a traffico di droga, usura, riciclaggio di denaro sporco; attivi in particolare nel settore edile e nel movimento terra; abili nel condizionare la politica locale.
- La Liguria viene collocata inoltre al secondo posto in Italia dopo la Campania per il numero di reati ambientali, in proporzione al territorio.

2011

Liguria terra di 'ndrangheta

- **Marzo:**

Il Comune di Bordighera viene sciolto per condizionamento mafioso (provvedimento annullato dal Consiglio di Stato);

- **Giugno:**

Scatta l'operazione «Maglio 3». Dodici arresti a Genova per associazione di tipo mafioso (art 416 bis c.p.);

- Gli inquirenti individuano una **struttura verticistica**, con ripartizione di ruoli; la pratica di riti legati all'affiliazione; frequenti riunioni; l'assegnazione di "doti" (cariche);

2012

I primi segni di riscossa

- **3 febbraio:** Anche il Comune di Ventimiglia viene sciolto per condizionamento mafioso (provvedimento poi annullato dal Consiglio di Stato nel febbraio 2016);
- **17 marzo:** Libera celebra la giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia a Genova;
- **3 maggio:** Onofrio Garcea, imputato in Maglio 3, viene condannato insieme a Giuseppe Abisso a 9 anni di carcere per usura aggravata dal metodo mafioso;

Maglio 3: il processo

- Aprile 2012: Richiesta di rinvio a giudizio per tutti i 12 imputati;
- Dieci optano per il rito abbreviato: Onofrio Garcea, Benito Pepé, Rocco Bruzzaniti, Fortunato e Francesco Barilaro, Michele Ciricosta, Antonio Romeo, Antonino Multari, Raffaele Battista e Lorenzo Nucera;
- Ottobre 2012: il pm Alberto Lari chiede condanne dai 6 ai 12 anni per associazione mafiosa;
- Novembre 2012: la Gip Silvia Carpanini pronuncia l'assoluzione per tutti, ex art 530, c 2 c.p.p.;

«Essere 'ndranghetista non significa fare lo 'ndranghetista; ci sono molte riunioni ma nessun segnale del metodo mafioso»;

Maglio 3: le cause dell'assoluzione

- I tre *vulnera* all'impianto accusatorio della Procura sono stati:
 - La breve durata delle indagini preliminari, causata dalla fuga di notizie;
 - L'assenza di reati-fine nel mosaico probatorio;
 - Lo spacchettamento delle indagini (Maglio 3 e La Svolta potevano essere riuniti);

Mimmo Gangemi è stato invece condannato nel processo "Crimine" a 19 anni e sei mesi!

La sentenza d'Appello

- Il 19 febbraio 2016 la Corte d'Appello di Genova, III sezione, Pres. Mazza Galanti, conferma la sentenza di primo grado del Gup Carpanini: tutti **assolti i dieci imputati**
- *“Le indagini hanno rivelato un mondo totalmente autoreferenziale dove si discute in modo causidico delle regole e si rimpiange il passato”*
- La Procura fa ricorso per Cassazione

La Cassazione annulla le assoluzioni

- Il 4 aprile 2017 la Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza della Corte d'Appello di Genova
- La Corte ritiene che richiedere l'estrinsecazione del metodo mafioso in territori non tradizionali significhi ignorare la mutazione genetica vissuta dall'organizzazione
- Vengono censurate l'analisi lacunosa dei fatti e l'errata valutazione del compendio probatorio
- Il processo è da rifare perché la sentenza presenta vizi di motivazione

La Svolta: le origini

3 dicembre 2012: maxi operazione a Ventimiglia;

Quindici persone raggiunte da misura cautelare;

perquisite le abitazioni dell'ex sindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino e dell'ex sindaco di Bordighera Giovanni Bosio



La Svolta: gli imputati

- 36 imputati, venti capi d'imputazione;
- Ottobre-novembre 2013: udienza preliminare;
- 19 dicembre 2013 inizia il processo al Tribunale di Imperia;
- Sono accusati di **associazione mafiosa** (oltre a vari reati), tra gli altri: Giuseppe e Vincenzo Marcianò, Antonio Palamara, Omar Allavena e Annunziato Roldi di Ventimiglia; Giovanni, Maurizio, Michele e Roberto Pellegrino, Antonino Barilaro di Bordighera;
- L'ex sindaco di Ventimiglia Scullino e il city manager Prestileo sono accusati di **abuso d'ufficio aggravato** e **concorso esterno in associazione mafiosa**;

La Svolta: i fatti

- A Ventimiglia gran parte degli appalti locali finiscono in modo sospetto alla Marvon, una cooperativa sociale;
- Marvon è in realtà un acronimo: Marcianò Allavena Roldi Vincenzo Omar Nunzio. Tutti e tre sono imputati per associazione di tipo mafioso;
- Nelle intercettazioni ci sono «battesimi», fitti legami con le 'ndrine calabresi, sostegno elettorale ai politici;
- Numerosi episodi di minacce, estorsioni, usura, traffico di droga

Condannati per mafia

- Il 7 ottobre 2014 il Tribunale di Imperia, con una storica sentenza, riconosce la presenza della 'ndrangheta nel Ponente ligure e condanna 16 imputati per associazione mafiosa, con pene sino a 16 anni (per Peppino Marcianò e Maurizio Pellegrino)
- Vengono disposti maxi-confische e risarcimenti alle parti civili (600.000 € al Comune di Ventimiglia, 400.000 € a Bordighera, 300.000 € alla Regione Liguria)

‘Ndrangheta dimezzata

- Il 10 dicembre 2015 la Corte d’Appello di Genova ha **riformato** parzialmente la sentenza di primo grado de “la Svolta”:
- **Confermato** il sodalizio di Ventimiglia, con alcune rimodulazioni di pena
- **Negato** il *locale* di Bordighera → assolti dall’accusa di mafia i tre fratelli Pellegrino e A. Barilaro

La Cassazione dà ragione al Tribunale

- Il 14 settembre 2017 la Cassazione consegna la 'ndrangheta in Liguria alla storia, **rendendo definitive** le condanne per gli imputati di Ventimiglia
- Nel contempo ha ordinato un nuovo processo per gli imputati di Bordighera, **assolti erroneamente** in Appello

I Conti di Lavagna

- Il 20 giugno 2016 cinque persone finiscono in carcere con l'accusa di associazione mafiosa (famiglie Nucera/Rodà)
- Viene arrestato anche il sindaco Pino Sanguineti per voto di scambio e altri reati, insieme con la ex parlamentare Mondello ed il consigliere comunale Talerico (agli arresti domiciliari)

Le attività del sodalizio

- Traffico illecito di rifiuti
- Usura
- Riciclaggio e reinvestimento nel settore immobiliare
- Gestione attività economiche
- Disponibilità di armi
- Droga
- Sostegno ai politici in cambio di favori: proroga contratti, mancati controlli, licenze/concessioni demaniali

Condannato per mafia

- Il 17 luglio 2017 Antonio Rodà viene condannato a 14 anni e 8 mesi per **associazione mafiosa** e cessione di sostanze stupefacenti
- Per il Giudice è possibile affermare una **ramificazione locale della 'ndrangheta** nel territorio di Lavagna

Contatti

- Sito www.mafieinliguria.it
- E-mail osservatorio@mafieinliguria.it
- Facebook pagina «Libera Liguria»

«I fatti illustrati in questa presentazione non pretendono di essere esaustivi, nella forma estremamente sintetica di una presentazione per schede; riteniamo fondamentale abbinare alla lettura delle stesse l'approfondimento delle carte processuali e degli articoli di commento, disponibili su www.mafieinliguria.it»

